



Istituto di Istruzione Superiore "Roberto Ruffilli"

sezioni associate
I.P.S.S.S. "Melozzo da Forlì"
I.P.S.C.T. "I. Oliveti"
Codice Ministeriale: FOISoo6005

Regolamento Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione (approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 gennaio 2011)

Art. 1

Tutte le tipologie di attività di cui al presente regolamento sono parte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Ciò premesso è il P.O.F. deliberato annualmente dal Consiglio di Istituto sulla base della proposta formulata nella seduta del mese di ottobre dal Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 297/1994 e dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, che individua quali tra le tipologie di attività di cui al presente regolamento saranno svolte nel corso dell'anno scolastico nonché il periodo entro il quale possono svolgersi i viaggi di istruzione di cui all'art.3.

Art. 2

Uscite Didattiche / Lezioni fuori sede: costituiscono un momento di coinvolgimento della classe in attività operative e di approfondimento dei contenuti di una o più discipline. Per questo possono concretizzarsi nella partecipazione ad attività specifiche nonché nella visita a una mostra, a un museo, a una istituzione pubblica, a una realtà del mondo produttivo, a un'agenzia culturale, a un Ente, a una società sportiva etc. Sono organizzate da uno degli insegnanti accompagnatori, docente della classe, e si svolgono durante l'orario di lezione. Necessitano dell'approvazione del Consiglio di Classe e dell'autorizzazione del Dirigente Scolastico. E' richiesta la partecipazione di un docente ogni 15 studenti più un insegnante aggiuntivo, preferibilmente di sostegno, ogni due allievi disabili.

Art. 3

Viaggi di Istruzione: promuovono, se effettuati in Italia, una migliore conoscenza da parte degli alunni degli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Possono altresì essere rivolti a mete estere; in questo caso sono occasione per la conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche diverse da quella nazionale nell'ottica del confronto e dell'interazione culturale. Possono essere anche dedicati all'approfondimento specifico e alla documentazione circa argomenti trattati nel corso dell'a.s., nonché assumere le caratteristiche di viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, finalizzati all'acquisizione di esperienze tecniche, alla conoscenza di realtà economiche e produttive attinenti agli indirizzi di studio, e a favorire la visibilità del lavoro scolastico.

Sono uscite di uno (visite guidate) o più giorni e sono regolamentate come segue:

1. Le proposte dei viaggi dovranno essere organizzate e presentate dal coordinatore di classe, previa collaborazione con i docenti facenti parte della Commissione Viaggi di istruzione e l'addetto dell'Ufficio di Segreteria designato.

2. **I docenti della Commissione Viaggi:**

- ◆ assistono l'insegnante coordinatore in tutte le operazioni, cercando di orientare le varie classi su mete comuni;
- ◆ predispongono gli itinerari sulla base di quanto indicato dai Consigli di Classe;
- ◆ formulano obiettivi didattico/educativi inerenti i viaggi scelti;
- ◆ indicano all'addetto di segreteria, entro il termine prescritto, l'elenco delle agenzie a cui far pervenire le richieste di preventivo.

L'addetto di segreteria :

- ◆ tiene i contatti con le agenzie e le strutture ricettive;
- ◆ prepara le autorizzazioni delle famiglie corredate di programma e dei bollettini postali per il versamento della quota;
- ◆ ritira, dall'insegnante coordinatore di classe, a versamento avvenuto entro i termini stabiliti, la matrice del bollettino postale a comprova della regolarità delle operazioni.

3. Le classi potranno partecipare a viaggi di istruzione di:
 - 1 giorno classi prime
 - fino a 2 giorni classi seconde
 - fino a 3 giorni classi terze
 - fino a 6 giorni classi quarte e quinte
4. Non verranno prese in considerazione proposte che non abbiano l'adesione di almeno i 2/3 della classe. Tale adesione dovrà essere rispettata anche al momento del pagamento poiché non si concederanno deroghe.
5. Le proposte dovranno essere approvate e fatte proprie dai rispettivi Consigli di Classe entro la data individuata annualmente dal Dirigente Scolastico con propria circolare.
6. Il Consiglio di Istituto, al quale spetta, in tempo utile per lo svolgimento dei viaggi nel periodo definito dal Collegio dei Docenti di cui all'art.1, l'adozione della delibera del Piano dei Viaggi, non prenderà in esame i viaggi che non siano corredate di:
 - a) Programma;
 - b) indicazione degli accompagnatori (uno ogni 15 studenti più un insegnante aggiuntivo, preferibilmente di sostegno, ogni due allievi disabili) e di almeno un eventuale sostituto;
 - c) indicazione dell'eventuale partecipazione di uno dei genitori degli alunni disabili;
 - d) partecipazione di una ulteriore figura di supporto (tutor, obiettore, volontario) per accompagnare gli alunni con gravi disabilità;
 - e) versamento del 100% della quota tramite bollettino postale.
7. L'insegnante coordinatore di classe dovrà presentare tutta la documentazione, comprese le ricevute del versamento della quota, entro il termine annualmente prefissato dal Dirigente, per la conferma alle agenzie o strutture ricettive.
8. Al termine di ogni viaggio di istruzione il docente accompagnatore dovrà compilare una breve relazione, con eventuali integrazioni da parte degli studenti. La presentazione di tale relazione sarà vincolante per il pagamento di quanto dovuto e previsto dalla normativa vigente.